



VITA AVIS

PERIODICO BIMESTRALE DELLA
SEZIONE A.V.I.S. DI UMBERTIDE

Anno XXVIII n. 1 del gennaio 2010

Direttore responsabile: Fabio Mariotti - Redazione: Via dei Patrioti n.1 UMBERTIDE (PG)
Aut. Trib. Perugia n.657 del 21/01/1983 - Spedizione in abb. postale Comma 20/C art.2 Legge 662/96
Filiale di Perugia - C.C. postale n. 13352067 - Stampato dalla Litostampa - Ponte S. Giovanni (PG)

Un grazie sentito a tutti i donatori che con il loro contributo hanno permesso di raggiungere il significativo risultato di 2060 donazioni nell'anno 2009. Una grande attività che ha consentito di consolidare i buoni risultati già ottenuti negli ultimi anni. Anche nel 2009 abbiamo superato il traguardo delle 2000 donazioni a testimonianza dell'immutato senso di responsabilità civile dei soci dell'AVIS Umbertide. Gli appelli e le raccomandazioni a non abbassare la guardia hanno dato i frutti sperati e con profondo orgoglio possiamo essere fieri dei risultati della sede AVIS Umbertide e dei nostri soci donatori. In un paese come Umbertide, con il continuo ricambio degli iscritti e con un numero di donazioni che sembra da anni aver raggiunto un equilibrio fisiologico già molto difficile da mantenere, è un successo garantire questi risultati. Grazie agli sforzi, grazie all'innovazione, grazie all'impegno e alla dedizione dei nostri soci. L'anno 2009 è

stato caratterizzato, come già detto nel precedente numero, da un cospicuo numero di nuovi soci che sicuramente hanno consentito di incrementare il numero di donazioni, malgrado alcuni fattori esterni, quali il picco di influenza e problemi legati al mondo dell'occupazione, potevano far prevedere una difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Siamo invece felici di essere stati smen-titi e di rilevare la grande maturità dei nostri soci sempre pronti a rispondere alle pressanti richieste dell'evoluzione del mondo trasfusionale. Consapevoli che il numero delle donazioni può e deve aumentare, da alcuni anni stiamo conducendo un lavoro assiduo nel cercare di porre rimedio a questo problema ricordando che la donazione periodica, anche per i già iscritti, costituisce il miglior modo per garantire il ricevente. Ogni anno rinnoviamo l'impegno agli iscritti che per molti motivi si allontanano dalla donazione. Ecco che diventa fondamentale uno stimolo alla donazione che pervenga dai livelli più diversi. Servono richiami forti e campagne di sensibilizzazione incisive. E' anche per questo che abbiamo bisogno di intensificare le iniziative nel nostro territorio, al fine di creare momenti sia di aggregazione ma soprattutto di sensibilizzazione per chi non conosce o non ha ben preso coscienza dell'importanza di poter donare sangue. E' un obiettivo alla nostra por-

**Nel 2009 consolidate
le donazioni**
**Grazie a tutti i
donatori che hanno
permesso
di arrivare a
questo risultato**

Il Consiglio Direttivo

Anno	Donazioni
2007	1997
2008	2032
2009	2060

tata, e i dati ce lo confermano, dal momento che il nostro territorio può raggiungere numeri ancora più importanti. Basta guardare il cospicuo aumento della popolazione che si è registrato in questi anni: siamo oltre 16.000 abitanti ed è su questi nuovi cittadini che dobbiamo fare azione di convincimento e di sensibilizzazione, senza nessuna distinzione, perché il sangue non conosce distinzione né di lingua né di colore. Chi come noi conosce l'importanza di donare, perché la sente sulla propria pelle, può e deve trasmettere a chi ancora non è entrato a far parte della famiglia AVIS i valori e le motivazioni che smuovono le coscenze di chi è disposto ad aiutare gli altri. Una responsabilità da condividere con tutti coloro che del volontariato fanno un elemento di forza e di valore della propria quotidianità. La sensibilizzazione di AVIS ai nuovi donatori deve basarsi su presupposti trasparenti e chiari e l'esperienza della donazione deve essere un'esperienza

di vita serena, senza se e senza ma, tale da spingere ciascuno a consigliarla ad un amico. E' fondamentale l'impegno di tutti, nessuno escluso, in modo semplice ma deciso, per ricordare che si può aiutare chi ha bisogno anche con una semplice donazione.

Ricordiamo che la nostra sede è aperta tutti pomeriggi anche per chi volesse avere informazioni e materiale relativo alla nostra associazione. E' nostra chiara volontà di rendere AVIS Umbertide un punto di riferimento naturale per chiunque voglia avvicinarsi al dono del sangue come gesto anonimo, volontario e gratuito; una volontà di rendere un socio avisino fiero di appartenere ad un'associazione radicata sul territorio e che sa farsi notare con messaggi innovativi e mirando a creare un senso comune di appartenenza e di responsabilità. AVIS ha tra i suoi primi compiti quello di sensibilizzare i donatori e cerca di farlo con assiduità e con mezzi sempre diversi. Anche per questo il tradizionale giornalino, punto di riferimento per trasmettere informazioni e dare notizie, è stato affiancato anche dal sito web e dal social network Facebook.

Raccomandiamo di rivolgersi alla nostra sede soprattutto a chi si trova ad avere necessità di plasma, in quanto siamo in grado di far fronte alle richieste.

Non esistono altri termini per definire il successo delle due iniziative organizzate dalla nostra associazione a Umbertide e Pierantonio. Pienone in tutti e due gli appuntamenti, magnifica organizzazione grazie a Daniela e alla Sig.ra Marinella che, affiancate dai nostri soci, hanno dato vita a due serate che rimarranno nelle pagine più belle delle iniziative della nostra associazione. Serate spensierate e divertenti, condite dalla degustazione di primi preparati dalle sapienti mani dei nostri esperti cuochi.

Un grazie a tutti coloro che hanno organizzato le serate, alla sempre impagabile partecipazione e dedizione dei soci di Pierantonio, a Daniela e alla Sig.ra Marinella senza le quali la Tombola non sarebbe stata così "ricca", a tutti i nostri soci e a coloro che insieme a noi scelgono di condividere i nostri appuntamenti di vita associativa.

L'appuntamento è per il prossimo anno. Nel frattempo altre iniziative ci consentiranno di condividere altri momenti altrettanto felici e divertenti.

L'AVIS ha fatto... Tombola!!

Grande successo per le iniziative di Umbertide e Pierantonio

Serate spensierate organizzate dai soci dell'associazione



La Tombolata a Pierantonio



La Tombolata ad Umbertide



Questionario per i donatori

Al fine di migliorare la nostra organizzazione, chiediamo a tutti i donatori di rispondere al questionario che troveranno presso il centro trasfusionale quando si recheranno a fare la donazione.

Il questionario ci consentirà di aggiornare i dati in archivio e di ottimizzare le procedure di chiamata.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.



Non sarà certo sfuggita agli Umbertidesi l'innovativa

stella di Natale che svetta sul nostro albero di Natale: la "goccia" rosso sangue, simbolo della nostra associazione e faro della nostra vita associativa. E' grazie alla fantasia e alla

Completamento dell'Albero di Natale con la stella a forma di goccia di sangue

maestria dei nostri soci che anche questi piccoli ma significativi messaggi, simboli della nostra appartenenza, diventano veicolo e richiamo per quanti dividono il nostro cammino.

Gita sociale 2010 30 aprile - 2 maggio 2010

Prima tappa visita di Torino e della "Sacra Sindone" e poi in Francia per godere delle meraviglie dell'Alta Savoia, con visita di Annecy e Chambèry

Programma di viaggio

Venerdì 30 aprile - Partenza in prima mattinata e soste lungo il percorso. Arrivo a Torino e tempo libero per il pranzo. Alle ore 14,00 ingresso al Duomo di San Giovanni Battista dove sarà esposta la Sacra Sindone. Si tratta di un'Ostensione straordinaria, a dieci anni dal Giubileo. Nuovo e ricco di informazioni sarà il percorso di introduzione al sacro Lino, che rappresenta per i credenti un grande segno della passione di Cristo. Al termine, partenza per l'Alta Savoia. Arrivo a Chambèry, cena in ristorante e sistemazione in hotel per il pernottamento.



Sabato 1 maggio - Dopo la prima colazione in hotel, partenza per Aix-les-Bains, affacciata sul lago del Bourget, ed imbarco per raggiungere l'Abbazia di Hautecombe. Fondata nel XII secolo da monaci cistercensi, custodisce le tombe di 42 sovrani e principi di Savoia; tra questi Umberto II, ultimo re d'Italia. La chiesa, in stile gotico, è riccamente decorata e conserva trecento pregevoli statue in marmo e pietra bianca. Al termine della visita guidata, rientro in battello ad Aix-les-Bains e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento ad Annecy e visita della pittoresca cittadina.



Annecy: Il canale

La capitale dell'Alta Savoia, gioiello e orgoglio della regione, si specchia sulle acque dell'omonimo lago, di una trasparenza inusuale. Su un'isoletta naturale

sorge il singolare Palais de l'Isle, complesso di edifici che assomiglia ad una nave con la prua puntata verso il lago; l'antica costruzione fu adibita nei secoli a usi diversi: prigione, palazzo di giustizia e Zecca. Altri monumenti significativi sono la chiesa quattrocentesca di St. Maurice, il vecchio palazzo episcopale e la cattedrale gotica di St. Pierre. Nel tardo pomeriggio rientro a Chambèry, cena in ristorante e pernottamento in hotel.

Domenica 2 maggio - Dopo la prima colazione in hotel, incontro con la guida e passeggiata alla scoperta di Chambèry. Capoluogo della Savoia sin dal 1232, questa piacevolissima città alpina dall'impronta piemontese ha svolto un ruolo importante nella storia della dinastia che resse il Regno d'Italia. Lo testimonia l'imponente Castello dei Savoia, che domina il centro storico. Nel perimetro della città vecchia, costellata di palazzi patrizi, viuzze e passaggi caratteristici, sono custodite la Cattedrale di San

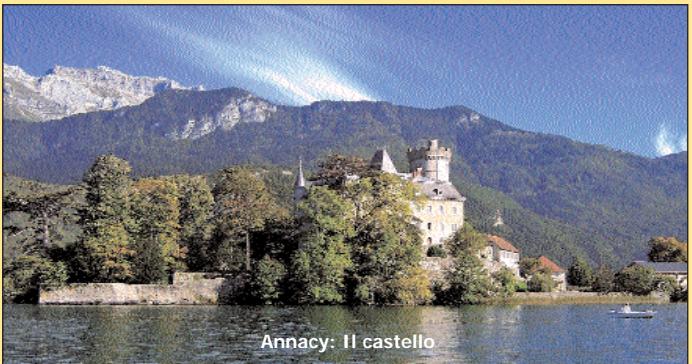
Francesco di Sales e la singolare Fontana degli Elefanti, eretta nel 1838 in memoria del conte di Boigne, insigne benefattore della città. Al termine della visita partenza per il rientro. Soste lungo il percorso ed arrivo a Umbertide in tarda serata.

Quota individuale di partecipazione

325,00 - Per i soci donatori 300,00

* Al momento dell'iscrizione dovrà essere versata la quota di 100,00 per evitare iscrizioni che non diano seguito alla partecipazione.

Supplemento camera singola circa 70,00



Annecy: Il castello

La quota comprende: Viaggio in pulman GT (compresi pedaggi e parcheggi); Servizio di secondo autista alla frontiera in andata; Sistemazione in camera doppia in hotel 3 stelle; Servizio di pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo; Bevande ai pasti ($\frac{1}{4}$ di vino ed acqua in caraffa); Prenotazione per la visita alla Sacra Sindone; Servizio guida per tutte le visite in programma in Alta Savoia; Servizio di battello sul lago del Bourget; Biglietto di ingresso all'Abbazia di Hautecombe; Tassa di soggiorno; Pernottamenti e pasti degli autisti; Assicurazione medico-bagaglio; Accompagnatore GulliverOne.

La quota non comprende: Tutto quanto non esplicitamente citato nella voce "la quota comprende".



Annecy: Palais de l'Isle

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2010

Alle ore 9.00 in prima convocazione e
alle ore 10.00 in seconda convocazione
presso la Sede AVIS di Umbertide, è convocata

L'ASSEMBLEA ORDINARIA

Per discutere il seguente ordine del giorno:

Relazione del Presidente

Approvazione del bilancio consuntivo 2009

Approvazione del bilancio preventivo 2010

**Nomina dei rappresentanti alle
assemblee Regionale e Provinciale**

Varie ed eventuali

**Sabato 20 febbraio 2010
alle ore 20.30**

CENA DEL DONATORE

al ristorante

TERME DI FONTECCHIO - Città di Castello

MENU'

Antipasti: Antipasti umbri caldi e freddi

Primi piatti: Tagliatelle fatte in casa
al sugo d'oca - Ravioli al tartufo

Secondo: Prosciutto alla fiamma
Sformato di verdure di stagione
Insalata fantasia

Dolce: Tris di dolci napoletani
(Pastiera- caprese-babà)

Frutta - caffè - amari

Quota di partecipazione: Euro 27.00

Per i donatori la quota di partecipazione è di Euro 22.00

La serata sarà allietata da un'orchestra da ballo

**Le prenotazioni presso la sede AVIS
sono accettate fino al 18 febbraio 2010**



VITA AVIS

PERIODICO BIMESTRALE DELLA
SEZIONE A.V.I.S. DI UMBERTIDE

Anno XXVIII n. 2 del maggio 2010

Direttore responsabile: Fabio Mariotti - Redazione: Via dei Patrioti n.1 UMBERTIDE (PG)
Aut. Trib. Perugia n.657 del 21/01/1983 - Spedizione in abb. postale Comma 20/C art.2 Legge 662/96
Filiale di Perugia - C.C. postale n. 13352067 - Stampato dalla Litostampa - Ponte S. Giovanni (PG)

Prima di andare in ferie ricordati di fare una donazione di sangue

Il periodo estivo è sempre uno dei periodi più precari per le donazioni

>> Il Consiglio Direttivo

Malgrado il cospicuo numero di nuovi soci donatori, in questi primi mesi del 2010 dobbiamo rilevare una diminuzione del numero di donazioni. E' la prima volta che registriamo un calo che, seppur legato a problemi di natura generale, è pur sempre un campanello di allarme al quale dobbiamo rispondere in maniera tempestiva ed efficace. Viene pertanto spontaneo rivolgere un appello finalizzato a sensibilizzare i soci donatori alla donazione di sangue, anche perché l'av-

vicinarsi del periodo estivo, che è in genere un periodo che comporta situazioni di precarietà, impone a tutti una maggiore presa di coscienza e di rispondere in maniera puntuale alle chiamate alla donazione.

Ci accingiamo pertanto ad affrontare i mesi estivi, un periodo di meritate ferie per tutti ma anche il più difficile per il nostro Centro trasfusionale. Facciamo appello alla vostra sensibilità, quindi, e Vi invitiamo a fare una donazione di sangue prima di partire per le vacanze.

Nel contempo il Direttivo da parte sua, per scongiurare la diminuzione di donazioni di sangue che si sta verificando, sta concordando con il Centro trasfusionale tempi più brevi per permettere ai nuovi iscritti di accedere alla prima donazione.

Siamo certi che insieme riusciremo a superare questo momento di difficoltà delle donazioni e centrare l'obiettivo di far fronte alle richieste di sangue e di mantenere costante la crescita donazionale che da sempre contraddistingue la nostra AVIS.

Presso la sede Avis di Umbertide, alla presenza di Arci-Servizio civile di Perugia e della sezione Avis di Umbertide, in collaborazione con l'Informagiovani, è stata presentata l'iniziativa "Un dono che serve" che coinvolge i

giovani attualmente impegnati o che già hanno svolto in passato il servizio civile nazionale nella nostra città. Questi ragazzi, se idonei alle visite mediche, potranno diventare donatori effettivi di sangue.

"Sono 30 i ragazzi che hanno aderito - ha detto Aldo Manuali, progettista nazionale di Arci-servizio civile - ed è un altro modo concreto di sostenere le politiche giovanili. La pratica della donazione si innerva profondamente nei principi del servizio civile nazionale coniugando la difesa della patria con la solidarietà e costituisce un momento di tangibile aiuto per chi, come il volontario, del dono e della gratuità del servizio fa uno stile di vita." Secondo la presidente dell'Avis di



L'iniziativa presso la sede Avis

Umbertide, Fiorella Belia, questa iniziativa, la prima in Umbria, vuole sottolineare la necessità di sangue nel nostro Paese, che non dispone di quantità adeguate ad un fabbisogno in costante crescita perché ha un larghissimo impiego terapeutico in numerose malattie e non c'è istituzione o singolo che, da solo, possa far fronte a questa perenne emergenza che può essere superata solo con la consapevolezza e la solidarietà di tutti i cittadini, specialmente i più giovani".



I giovani volontari presenti all'incontro

All'incontro era presente anche Speranza Cuccaioni, responsabile del Centro trasfusionale dell'Asl n.1.

LA PASSEGGIATA DEL DONATORE

“Alla scoperta del Castello di Sorbello”

DOMENICA 13 giugno 2010

Ore 8,15 - dalla sede Avis andiamo a visitare
il Castello di Sorbello



Il castello di Sorbello in un disegno di Adriano Bottaccioli

Per gentile concessione della Famiglia RANIERI la nostra annuale "Passeggiata del Donatore" ci porterà a visitare un'altro dei simboli storici del nostro territorio: il castello di Sorbello.

Il castello, che conserva ancora la sua completa interezza atta a rievocarne l'antica fisionomia guerresca, sorge a cavaliere della valle del Niccone ed è situato in un estremo lembo di Toscana a confine del territorio del nostro comune. La mole primitiva risale al X secolo e successivamente, nel secolo XII, è stato ampliato sul lato sud. Nel 1300 fu rafforzato il mastio e nel 1500 ebbero origine i bastioni che lo circondano.

Il castello è situato in posizione strategica che dall'alto dei suoi 390 metri sul livello



Uno scorcio del castello

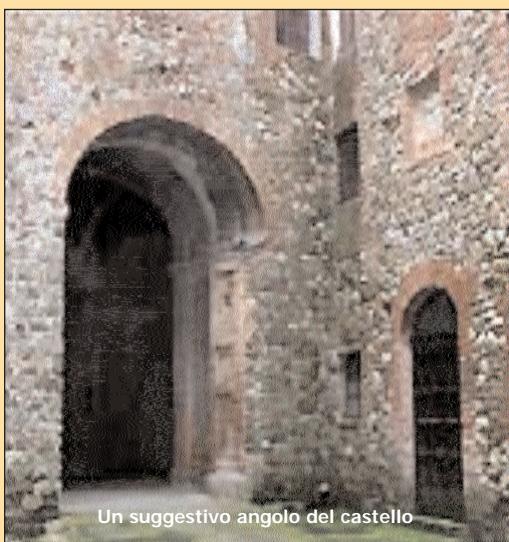
del mare domina le vallate circostanti; ha un fronte di circa 60 metri ed una larghezza, nel punto più stretto, di 24 metri. La sua merlatura ghibellina lo contraddistingue dai restanti castelli che ci circondano.

La visita del castello e delle sue mura milenarie fa vivere al visitatore un mondo lontano e sconosciuto e fa scaturire nell'immaginazione, oltre a scorci di vita quotidiana diversi e contrapposti, anche immagini di uomini d'arme, di soldati e di popolo. All'interno potranno essere visitate anche le antiche carceri, la sala dove veniva amministrata la giustizia, il salone d'onore, la chiesetta interna e il mastio con il suo camminamento di ronda

CENNI STORICI DEL CASTELLO DEI MARCHESI DI SORBELLO

Il capostipite della famiglia è Arimberto, marchese di Toscana vissuto nell'802. Nel 1100, alla morte di Ranieri II, il marchesato venne suddiviso in due rami, uno dei Marchesi di Petriolo, Civitella e Petrella e il secondo dei Marchesi di Valiana che in seguito, con la successione di Giacomo nel 1397, si suddivise nel marchesato di Monte Santa Maria e nel marchesato di Sorbello. Ancora oggi il castello è di proprietà della famiglia Ranieri, unitamente al castello di Civitella.

Il castello è collocato in mezzo a vasti possedimenti dell'antico feudo detto imperiale perché concesso dagli imperatori della dinastia Borbonica ed era liberissimo e presieduto dal primogenito dei marchesi; vi si amministrava la giustizia civile e criminale e la rogatoria di pubblici contratti riconosciuti dagli altri governi. Nel trattato di Vienna del 1815 vennero aboliti tutti i feudi ed in questa abolizione Sorbello venne compreso con il Monte S. Maria pur non essendo nominato. I marchesi per il fatto di non essere nominati fecero finta di nulla, non tennero conto della abolizione e si ripristinarono come feudatari.



Un suggestivo angolo del castello

Il pranzo, come al solito, avverrà presso il parco della Piattaforma e sarà a base di:

- lasagne
- fagioli con le cotiche
- panino con la porchetta
- acqua e vino.

Il costo di partecipazione è di euro 10,00 per i non donatori.

Per motivi organizzativi, le iscrizioni alla passeggiata dovranno essere effettuate presso la sede sociale entro le ore 18,00 di sabato 12 giugno.

La passeggiata questa volta, per motivi legati anche alla tipologia del percorso, verrà effettuata partendo in auto dalla sede Avis alle ore 8,30 per raggiungere S.Andrea di Sorbello dove le auto verranno lasciate in sosta. Dalla piazzetta, a piedi, percorrendo il sentiero alberato che sarà chiuso al traffico veicolare, si raggiungerà il castello. Per motivi di spazio di parcheggio e per consentire una buona organizzazione si chiede cortesemente che siano utilizzate il minor numero di auto e che le stesse siano al completo di passeggeri. Al momento della iscrizione verrà rilasciato anche il numero di accesso alla visita del castello; si consiglia pertanto di

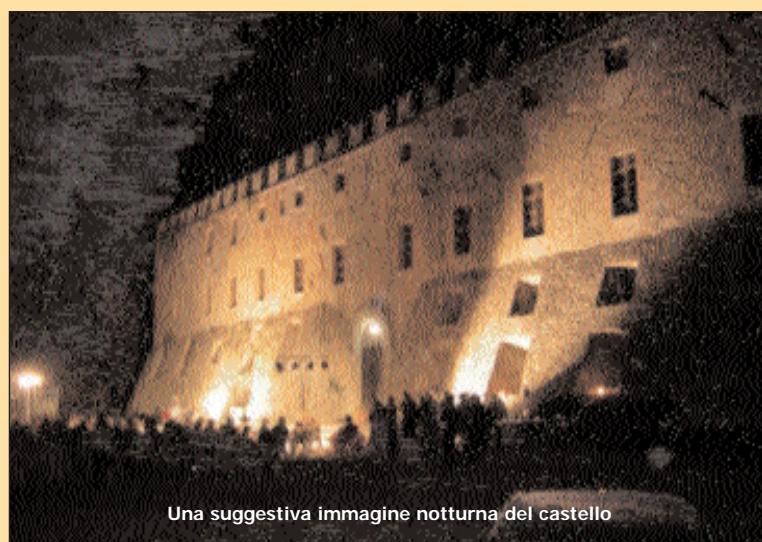


Un'immagine del pranzo in Piattaforma dell'anno scorso

iscriversi presso la sede sociale nei giorni antecedenti la passeggiata.

La visita al castello potrà avvenire solo a gruppi guidati di un massimo di dieci persone e pertanto quelli che dovranno aspettare il loro turno di ingresso potranno approfittarne per fare la rituale colazione che verrà organizzata all'interno delle mura in un angolo del bel parco ricco di bellissime piante da dove si entrerà all'interno della corte e quindi al castello. I bambini, ai quali si consiglia la visita,

dovranno essere accompagnati dai genitori in quanto il percorso interno al castello per accedere al mastio è un po' disagevole. I locali interni, ricchi anche di magnifici soffitti a cassettoni, sono arredati con mobili antichi e devono essere pertanto visitati con particolare riguardo in quanto, come prima detto, entriamo a visitare il castello grazie alla gentile concessione della famiglia Ranieri per l'apprezzamento nei confronti dell'Avis e dei suoi soci.



Una suggestiva immagine notturna del castello

La "Cena del Donatore" 2010

Sabato 20 Febbraio 2010, il ristorante "Terme di Fontecchio" è stato sede dell'altro classico appuntamento della nostra associazione: l'annuale cena del Donatore.

Nuovo ristorante ma stessa atmosfera festosa che da sempre fa da sfondo ai nostri appuntamenti. Anche quest'anno, dopo la cena, serata con tanta musica e soprattutto tanta voglia di stare insieme e di non mancare agli incontri di vita sociale organizzati dall'AVIS.

Gita sociale 2010

Alla scoperta delle bellezze dell'Alta Savoia

Dal 30 aprile al 2 maggio si è tenuta la tradizionale gita sociale. Quest'anno i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare a Torino la "Sacra Sindone" per poi proseguire alla volta dell'Alta Savoia in direzione di Chambéry, dove la comitiva ha soggiornato. Il secondo giorno è stato caratterizzato, anche se sotto la pioggia, dalla visita dell'Abbazia di Hautecombe, sul lago di Bourget. Nel suggestivo interno dell'abbazia sono custodite le tombe di 42 sovrani di casa Savoia, compreso l'ultimo re d'Italia Umberto II. Il pomeriggio la comitiva si è trasferita ad Annecy per la visita dell'antico centro storico della città, circondata da canali, che si specchia sul lago omonimo.

L'ultimo giorno dedicato a Chambéry, capoluogo della Savoia, con visita del Castello dei Savoia, la Cattedrale e la Fontana degli elefanti. Oltre alla bellezza dei luoghi, ciò che contraddistingue da sempre la gita sociale è lo spirito di amicizia e il calore che si instaura tra i partecipanti, calore che nemmeno la pioggia, che purtroppo ha accompagnato i giganti, è riuscita ad attenuare.



OCCORRE SANGUE

Non accorgerti di questo problema solo quando Ti serve



VITA AVIS

PERIODICO BIMESTRALE DELLA
SEZIONE A.V.I.S. DI UMBERTIDE

Anno XXVIII n. 3 dell'ottobre 2010

Direttore responsabile: Fabio Mariotti - Redazione: Via dei Patrioti n.1 UMBERTIDE (PG)
Aut. Trib. Perugia n.657 del 21/01/1983 - Spedizione in abb. postale Comma 20/C art.2 Legge 662/96
Filiale di Perugia - C.C. postale n. 13352067 - Stampato dalla Litostampa - Ponte S. Giovanni (PG)

**Una scelta per amore,
un impegno per dovere...**

A
V
I
S



Preghesca del Donatore di Sangue

"Dalle cui arterie è una dei più preziosi doni che si possano ricevere. Il sangue, pura pregevole sostanza, è il sangue nostro. Le preghiere dei sacerdoti, fare preghiera nostra, sono la più efficace e vigore della vita. La vita è un dono prezioso, non solo per noi, ma anche per gli altri. Per questo, donare sangue, da mezzo a vita, è un dovere. Non solo perché ci serve per la vita, ma anche per proteggere coloro che, a causa di malattie, difficili anni, compiuta un unione con Dio, hanno bisogno di essere aiutati. Ecco così, una scelta per amore, un impegno per dovere, una vita per la vita."

*"Una scelta per amore
un impegno per dovere
una vita per la vita."*



La stele realizzata presso il cimitero di Umbertide a ricordo dei donatori si sta deteriorando ed inoltre non esistono gli spazi necessari per inserire i nomi di tutti i donatori che negli ultimi anni sono deceduti. Nel rispetto dell'uguaglianza, non riteniamo giusto che solo alcuni donatori vengano ricordati nella stele e che per altri questo non avvenga.

Per questo motivo il Consiglio Direttivo ha individuato un diverso modo per mantenere viva la memoria di coloro che si sono prestati per aiutare il prossimo donando spontaneamente e gratuitamente il loro sangue. L'opportunità per di più ci viene fornita dalla necessità di dover provvedere alla manutenzione della stele cimiteriale.





*Una scelta per amore
un impegno per dovere
una vita per la vita.*

Per far questo abbiamo deciso di rimuovere dalla stele tutti i nominativi riportati fino ad oggi, di restaurarla e recuperarla apponendo sulla stele centrale, sotto la scritta AVIS, una goccia di sangue, simbolo del sangue donato. Sulla stele a sinistra sarà invece posta la "preghiera del Donatore" e su quella a destra il motto che da sempre è riportato sulla stele " Una scelta per amore un impegno per dovere una vita per la vita".

Per ricordare chi è stato donatore potrà invece essere posta sulla lapide di ogni defunto una goccia in miniatura, uguale a quella della stele, in modo che possa rimanere vivo nella memoria l'alto senso civico e il forte spirito di fratellanza del defunto.

La posa della goccia sulla lapide, se gradita ai familiari, verrà eseguita a cura dell'Avis di Umbertide. Per questo è necessario che i familiari dei donatori scomparsi, anche con una semplice telefonata alla sede

dalle ore 15 alle ore 18, manifestino il proprio consenso, in modo da permetterci di provvedere prima della ricorrenza del 2 novembre all'installazione della goccia.

Per i donatori che invece sono sepolti su cimiteri diversi da quello di Umbertide è previsto che siano ugualmente ricor-

dati con una targa ricordo che verrà posta possibilmente all'ingresso del cimitero e dalla stessa goccia da porre sulla lapide. Poiché questa iniziativa, a tutt'oggi, deve però ancora ottenere le autorizzazioni da parte delle Amministrazioni Comunali competenti, è quindi presumibile che la posa della targa ricordo

Prehiera del Donatore di Sangue

Composta da Sua Santità Papa Giovanni XXIII



*O Gesù Salvatore, che hai detto:
"Tutto ciò che avete fatto a uno dei più piccoli
tra i miei fratelli, l'avete fatto a me",
(Matt. 25,40).*

*guarda propizio all'offerta, che Ti facciamo.
Le angosce dei sofferenti, Tuoi fratelli e nostri,
ci spingono a dare un po' del nostro sangue
perché ad essi ritorni il vigore della vita;
ma vogliamo che tale dono sia diretto a Te,
che hai sparso il Tuo sangue prezioso per noi.
Rendi, o Signore, la nostra vita seconda di bene
per noi, per i nostri cari, per gli ammalati;
sostienici nel sacrificio, perché sia sempre
generoso, umile e silenzioso.*

*Fa' che con fede sappiamo scoprire il Tuo volto
nei miseri per prontamente soccorrerli; ispira e
guida le nostre azioni con la pura fiamma della
carità, affinché esse, compiute in unione con
Te, raggiungano la perfezione e siano sempre
gradite al Padre Celeste.*

Così sia.

Joannes PP XXIII



potrebbe non essere effettuata que i familiari a ritirare presso la prima del 2 novembre.

Nel frattempo si invitano comun-

da apporre sulla lapide.



*"Tutto ciò che avete fatto a uno dei
più piccoli tra i miei fratelli,
l'avete fatto a me."*



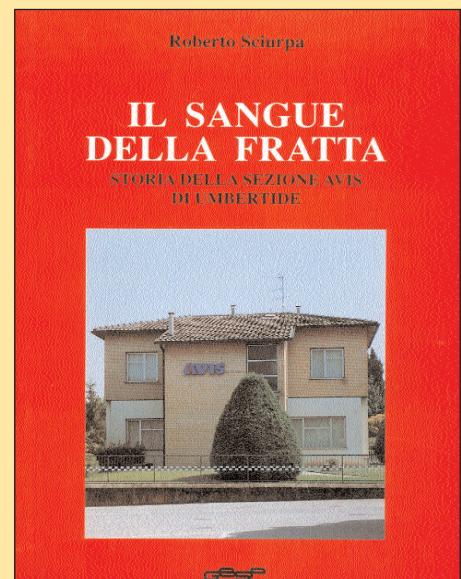
A PERENNE RICORDO DEI DONATORI DI
SANGUE L'AVIS COMUNALE DI UMBERTIDE POSE

2 NOVEMBRE 2010

La morte del professor Roberto Sciurpa

L'Avis di Umbertide lo ricorda per l'impegno appassionato che seppe dare alla nostra associazione

Recentemente è mancato il Prof. Roberto Sciurpa, che da sempre ha fatto parte del gruppo dirigente della nostra Associazione. La sua immagine di persona appassionata e sempre disponibile per ogni necessità della vita associativa rimane viva nella memoria di chi come noi ha avuto modo di apprezzare oltre alla sua immensa cultura anche la passione con la quale partecipava ed affrontava i problemi dell'Avis. Di lui resta anche il libro che ha dedicato alla nostra storia e che con orgoglio offriamo alle altre Avis comunali che vengono a farci visita.



La copertina del libro sulla storia dell'Avis e due immagini del professore

